



Dati al I trimestre 2023

### Executive Summary

Alla fine del **I trimestre 2023** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **11,2 mld**, in **aumento dell'11,0%** rispetto alla fine del I trimestre del 2022, quando il settore registrava una crescita del 5,1%. Si tratta della nona variazione trimestrale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta gli 11 miliardi alla fine dei primi tre mesi dell'anno.

L'aumento del totale dei premi danni rilevato alla fine del mese di marzo 2023 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva di circa il 14%; in crescita (+6,8%) i premi del settore Auto per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+15,8%) e in modo ridotto anche del ramo R.C. Auto che ha registrato un incremento dei premi pari al 4,1%.

### Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al I trimestre 2023

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del I trimestre 2023 sono stati pari a 11.168 mln, in aumento dell'11,0% rispetto alla fine del I trimestre del 2022 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 10.046 mln e crescevano del 5,1% su base annua. In particolare, le compagnie nazionali ed extra europee sono cresciute dell'8,9% mentre le rappresentanze di imprese europee hanno registrato una crescita significativa pari al 23%.

#### PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2023

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al I trim. 2023	al I trim. 2023	al I trim. 2023	al I trim. 2023	al I trim. 2023	2023/2022	2023/2022	2023/2022
R.C. Autoveicoli terrestri	2.947	92,4%	242	7,6%	3.189	2,8%	22,2%	4,1%
Corpi di veicoli terrestri	991	90,6%	102	9,4%	1.093	14,6%	28,2%	15,8%
<b>Totale settore Auto</b>	<b>3.938</b>	<b>92,0%</b>	<b>345</b>	<b>8,0%</b>	<b>4.283</b>	<b>5,6%</b>	<b>23,9%</b>	<b>6,8%</b>
Infortunati	898	84,6%	164	15,4%	1.062	5,5%	12,2%	6,5%
Malattia	1.150	94,7%	64	5,3%	1.214	21,3%	19,7%	21,2%
Corpi di veicoli ferroviari	1	100,0%	-	0,0%	1	-55,1%	-	-55,1%
Corpi di veicoli aerei	5	70,5%	2	29,5%	7	50,7%	79,5%	58,2%
Corpi veicoli marittimi	73	85,7%	12	14,3%	85	12,7%	-60,8%	-11,1%
Merci trasportate	75	57,1%	56	42,9%	132	29,6%	28,4%	29,1%
Incendio ed elementi naturali	674	85,9%	111	14,1%	785	9,0%	61,8%	14,3%
Altri danni ai beni	786	83,0%	160	17,0%	946	7,6%	18,3%	9,3%
R.C. Aeromobili	3	54,0%	3	46,0%	6	6,0%	47,0%	21,6%
R.C. Veicoli marittimi	4	78,9%	1	21,1%	5	14,6%	-82,1%	-46,4%
R.C. Generale	971	61,9%	599	38,1%	1.570	12,0%	34,9%	19,8%
Credito	31	13,9%	196	86,1%	227	14,7%	14,5%	14,5%
Cauzione	138	72,3%	53	27,7%	191	9,3%	17,1%	11,4%
Perdite pecuniarie	163	72,2%	63	27,8%	225	10,3%	7,7%	9,5%
Tutela Legale	132	85,6%	22	14,4%	154	7,4%	14,2%	8,4%
Assistenza	243	88,4%	32	11,6%	275	7,7%	20,9%	9,1%
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>5.348</b>	<b>77,7%</b>	<b>1.537</b>	<b>22,3%</b>	<b>6.885</b>	<b>11,4%</b>	<b>22,9%</b>	<b>13,8%</b>
<b>Totale rami danni</b>	<b>9.286</b>	<b>83,2%</b>	<b>1.882</b>	<b>16,8%</b>	<b>11.168</b>	<b>8,9%</b>	<b>23,1%</b>	<b>11,0%</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

\*\* Per imprese italiane ed extra UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

\*\*\* Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



L'aumento su base annua registrato per il totale premi danni nel 2023 è la conseguenza di:

- un incremento del 6,8% nel settore Auto che fa seguito al lieve aumento dello 0,7% che si registrava alla fine del 2022;
- una crescita sostenuta negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato una variazione del +13,8%, in deciso aumento rispetto a quanto rilevato a dicembre 2022 (+9,7%).

Più specificatamente, nel comparto Auto alla fine del mese di marzo si è rilevato un incremento dei premi del 4,1% e si è confermato l'andamento positivo (+15,8%) del ramo Corpi veicoli terrestri. L'aumento dei premi del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un incremento dei premi medi che in base alle stime associative aumentano nel primo trimestre del 2023 del 3,0% e di un aumento del parco di veicoli assicurati dell'1,4%. L'aumento del premio medio è coerente con quanto viene rilevato dall'ISTAT anche se in questo caso i valori sono assimilabili ai cosiddetti prezzi di listino e non corrispondono ai premi effettivamente pagati dagli assicurati. Nei primi tre mesi del 2023 la variazione media dell'ISTAT a 12 mesi relativa ai premi R.C. Auto risultava in aumento e pari a +1,1%. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con 1.093 mln di raccolta premi a fine marzo 2023, è cresciuto di quasi il 16% rispetto all'anno precedente, in modo più sostenuto rispetto a quanto rilevato alla fine 2022 (+6,9%), anche grazie alla ripresa delle nuove immatricolazioni registrata nei primi tre mesi del 2023 (+22,1%). Gli altri rami danni sono stati positivamente influenzati dal recupero della produzione nazionale e da una forte espansione dei consumi delle famiglie. La crescita complessiva di questo comparto è stata del 13,8% (era +9,7% alla fine di dicembre 2022). Hanno contribuito alla crescita tutti i rami assicurativi: in modo particolare il ramo Malattia e il ramo R.C. Generale che, con

un volume premi rispettivamente di circa 1,2 mld e 1,6 mld sono cresciuti rispettivamente del 21,2% e del 19,8%; il ramo Infortuni con 1,1 mld cresce del 6,5%, il ramo Incendio con circa 0,8 mld del 14,3% e infine il ramo Altri danni ai beni con una crescita del 9,3% e un volume di poco meno di 1 mld. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni non auto, si evidenzia la crescita dei rami corpi veicoli aerei (+58,2%) e merci trasportate (+29,1%). Crescono mediamente dell'8%-9% i rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

**Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei** nel corso del 2023 hanno contabilizzato premi per 1,9 miliardi, in aumento del 23,1% rispetto a quanto rilevato nel 2022. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 16,8%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato dell'8% mentre negli altri rami danni di oltre il 22%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (42,9%), R.C. aeromobili (46,0%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a oltre l'86%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (5,3%), nella R.C. Auto (7,6%) e nei Corpi veicoli terrestri (9,4%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 23,9% (era +47% a fine 2022). Sono cresciuti sia i premi della R.C. Auto (+22,2%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri che si sono incrementati del 28,2%. I premi del comparto non auto sono aumentati di quasi il 23%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un terzo del totale settore (circa 600 milioni), ha registrato alla fine del mese di marzo 2023 un aumento di circa il 35%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 150 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (164 mln, +12,2%), del ramo Altri danni ai beni (160 mln, +18,3%) e del ramo Credito (196 mln, +14,5%).

## Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (69,9%), in calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di marzo 2022 (72,0%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (90,3%), R.C. Auto (84,2%), Altri danni ai beni

(79,7%), R.C. Generale (77,9%), Cauzione (78,5%), Tutela legale (75,4%) e Assistenza (71,4%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (9,6%), Corpi veicoli marittimi (11,1%) e R.C. Aeromobili (23,0%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 90,1%, 88,5%, 76,4%.



Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 10,6%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (52,8%), Corpi veicoli ferroviari (60,7%), Credito (30,0%), Cauzione (20,1%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2022, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il primo trimestre 2023, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 46,5% mentre quella dei broker salirebbe a 34,0%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 9,6% (8,6% alla fine 2022), continuano a rappresentare un canale di distribuzione in crescita (alla fine di settembre 2022 erano diventati per la prima volta, e solo per quel periodo, il secondo canale di distribuzione del settore danni); sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie

(32,4%), Credito (24,8%) e Infortuni (20,9%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (16,1%), Incendio (13,5%), Assistenza (13,6%) e Tutela legale (13,4%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine marzo 2023 registra un'incidenza del 9,5% (9,2% a marzo 2022). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesano per il 5,8% (5,3% un anno prima), mentre per il 3,1% il canale internet (come a marzo 2022); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta in lieve aumento e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,9% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,2%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,3%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2023 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)			
R.C. Autoveicoli terrestri	84,2	4,0	2,6	0,0	0,9	1,3	7,1	100,0	3,5	
Corpi veicoli terrestri	74,1	6,8	10,2	0,2	3,8	0,8	4,1	100,0	1,4	
<b>Totale settore Auto</b>	<b>81,7</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>	<b>0,1</b>	<b>1,6</b>	<b>1,2</b>	<b>6,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	
Infortuni	62,2	6,5	20,9	0,8	7,8	0,6	1,3	100,0	0,5	
Malattia	30,4	22,4	16,1	1,6	29,2	0,1	0,1	100,0	0,0	
Corpi veicoli ferroviari	30,7	60,7	0,0	0,0	8,6	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli aerei	9,6	90,1	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli marittimi	11,1	88,5	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	0,0	
Merci trasportate	39,0	52,8	0,0	0,0	8,1	0,1	0,1	100,0	0,0	
Incendio ed elementi natural	70,7	13,6	13,5	0,5	1,3	0,2	0,2	100,0	0,0	
Altri danni ai beni	79,7	9,9	8,9	0,2	1,1	0,1	0,2	100,0	0,0	
R.C. Aeromobili	23,0	76,4	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	0,0	
R.C. Veicoli marittimi	90,3	8,5	0,3	0,0	0,2	0,4	0,3	100,0	0,0	
R.C. Generale	77,9	12,3	7,4	0,1	2,0	0,1	0,1	100,0	0,0	
Credito	35,5	30,0	24,8	0,0	9,8	0,0	0,0	100,0	0,0	
Cauzione	78,5	20,1	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
Perdite pecuniarie	42,3	17,9	32,4	0,5	5,5	0,6	0,9	100,0	0,3	
Tutela legale	75,4	5,4	13,4	0,1	0,9	0,9	3,7	100,0	1,5	
Assistenza	71,4	4,1	13,6	0,3	3,4	1,3	5,9	100,0	2,2	
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>61,2</b>	<b>15,0</b>	<b>13,4</b>	<b>0,6</b>	<b>8,8</b>	<b>0,3</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>	
<b>Totale danni</b>	<b>69,9</b>	<b>10,6</b>	<b>9,6</b>	<b>0,4</b>	<b>5,8</b>	<b>0,6</b>	<b>3,1</b>	<b>100,0</b>	<b>1,4</b>	

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

\* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 43,1% e a 47,9%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 73,5%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (55,0%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 4,4% (3,6% nel settore auto e 4,5% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 3,6% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2023 (rappresentanze imprese UE)

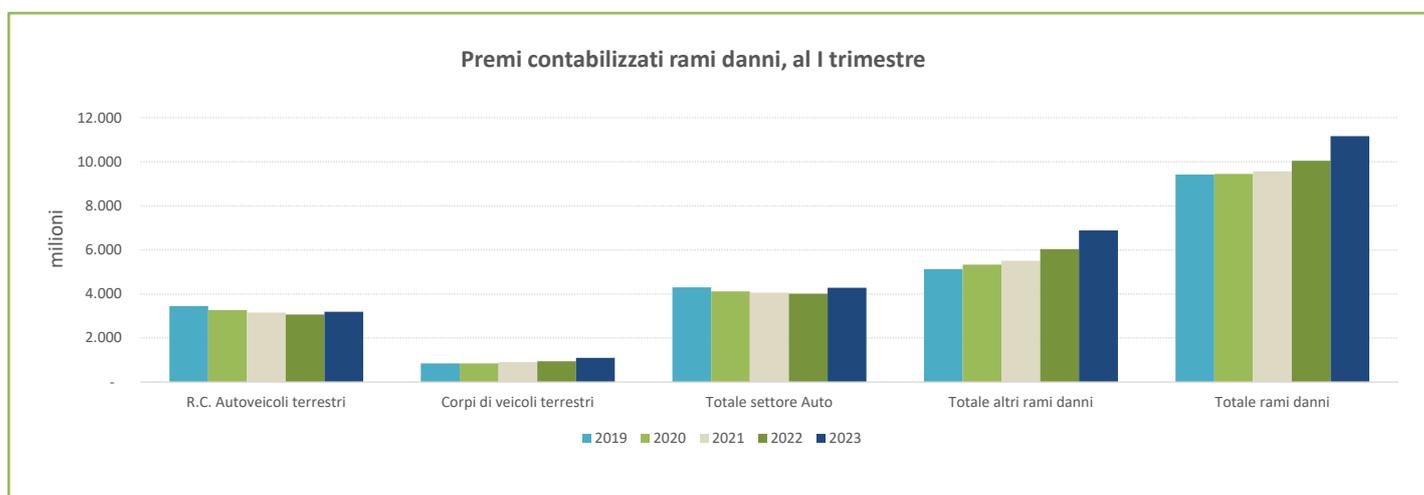
Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	73,5	16,1	3,6	5,5	1,3	100,0
Totale altri rami danni	36,3	55,0	4,5	-	4,1	100,0
<b>Totale danni</b>	<b>43,1</b>	<b>47,9</b>	<b>4,4</b>	<b>1,0</b>	<b>3,6</b>	<b>100,0</b>

Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.819</b>	<b>3.359</b>	<b>17.178</b>	<b>21.600</b>	<b>38.778</b>
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.112</b>	<b>3.376</b>	<b>16.489</b>	<b>21.498</b>	<b>37.987</b>
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>12.667</b>	<b>3.634</b>	<b>16.301</b>	<b>22.761</b>	<b>39.062</b>
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>12.584</b>	<b>3.885</b>	<b>16.469</b>	<b>25.079</b>	<b>41.548</b>
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	<b>Al IV trimestre</b>					

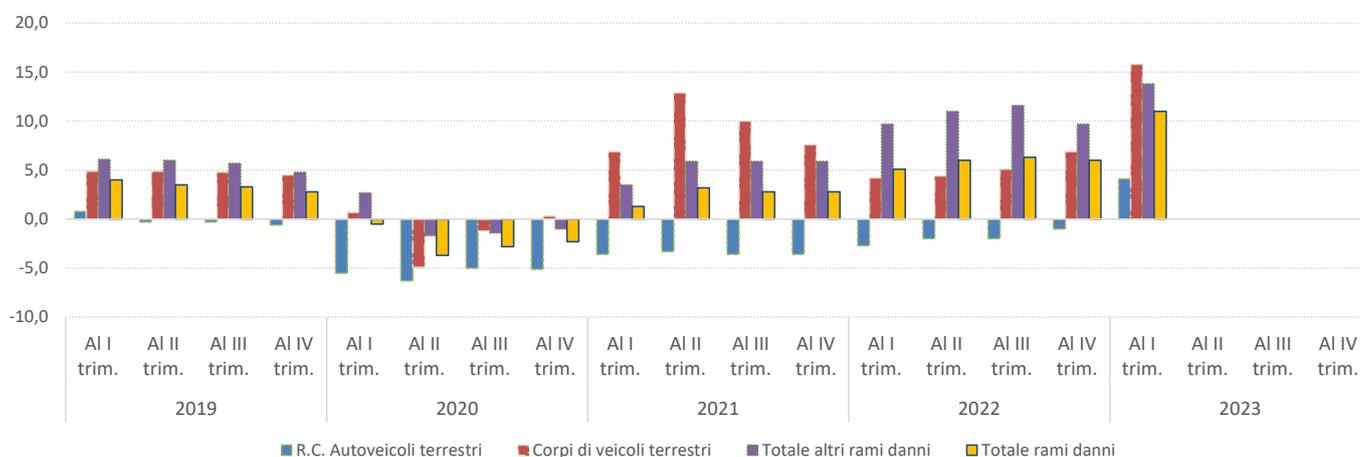


Serie storica variazioni\* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-0,6</b>	<b>4,5</b>	<b>0,4</b>	<b>4,8</b>	<b>2,8</b>
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-5,1</b>	<b>0,3</b>	<b>-4,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,3</b>
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-3,6</b>	<b>7,6</b>	<b>-1,3</b>	<b>5,9</b>	<b>2,8</b>
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-1,0</b>	<b>6,9</b>	<b>0,7</b>	<b>9,7</b>	<b>6,0</b>
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

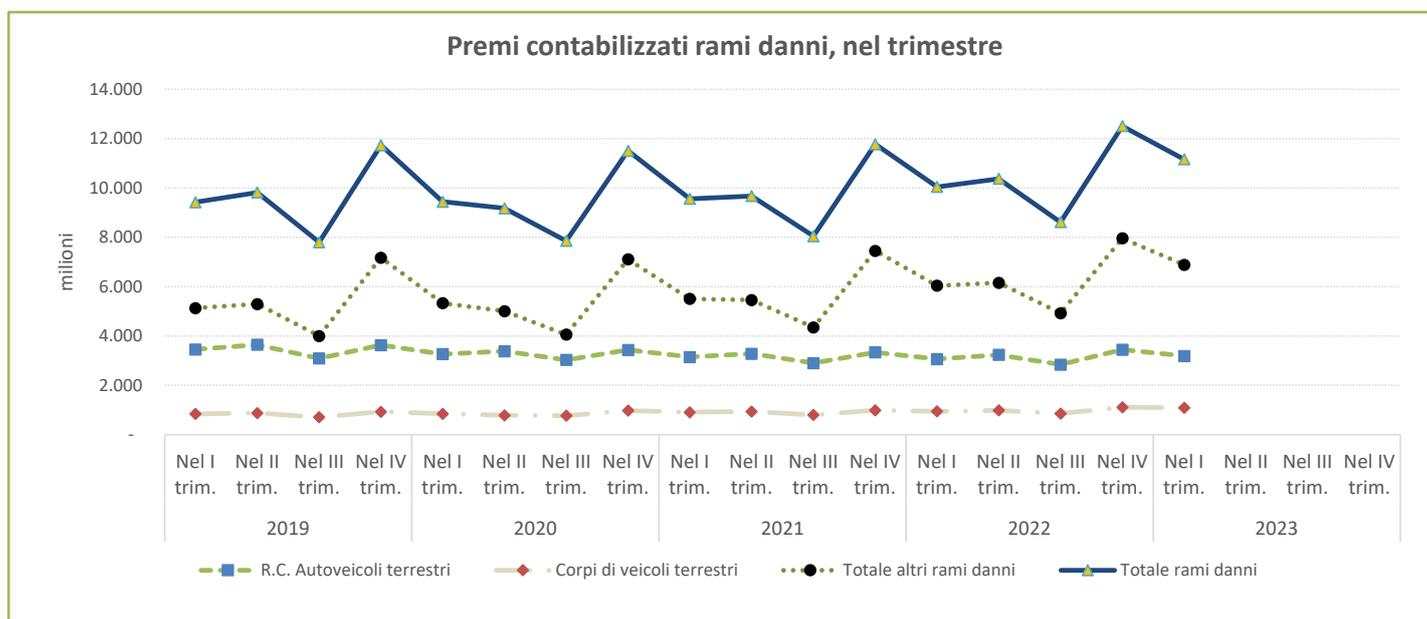
Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre



Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					



Serie storica variazioni\* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

\* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

